



29° Raduno Nazionale
“Le Matra in giro per le Langhe”
Savigliano – Barolo (CN) 9 – 10 Maggio 2009



Savigliano – Piazza Santarosa



Museo Ferroviario – Una vecchia locomotiva



Museo Ferroviario – Il “Pendolino”

Finalmente... dopo il lungo e freddo inverno 2008/2009 e l'interessante raduno autunnale di Padova e Verona, ricominciamo l'attività radunistica del dodicesimo anno di questo Club, portando le nostre amate “Matra in giro per le Langhe” (come da titolo), saremo in provincia di Cuneo nel basso Piemonte. Una zona ancora da noi inesplorata, colline dal paesaggio incantevole caratterizzate dai vigneti da cui si producono vini rinomati, il piu' noto e nobile; il famoso “Barolo”.

Il ritrovo sarà a Savigliano, circa 20.000 abitanti, noto centro della provincia di Cuneo, famoso per l'industria ferroviaria, la convivenza degli abitanti di Savigliano con la realtà di questa industria risale ai primi dell'Ottocento e continua oggi con la presenza del gruppo multinazionale ALSTOM (ex Fiat Ferroviaria), che ha eletto la città quale centro di eccellenza per la produzione di treni di alta velocità. I più avanzati treni che vediamo sui binari italiani e mondiali, nascono in questo territorio e sono il segno evidente della tradizione e passione di Savigliano per il mondo ferroviario.

Il prodotto di punta del sito saviglianese è il PENDOLINO, treno ad elevate prestazioni.

Il termine PENDOLINO identifica una serie di treni in grado di percorrere linee ferroviarie non particolarmente attrezzate ad una velocità superiore del 25-30% rispetto ai convogli tradizionali, grazie a specifiche apparecchiature che inclinano la cassa verso l'interno delle curve. Si parla quindi di treni ad assetto variabile. Con questa tecnologia si ottengono una diminuzione dei tempi di percorrenza e un miglioramento del confort dei passeggeri.

A Savigliano si svolgono alcune importanti manifestazioni. La più importante è [La Fiera della meccanizzazione agricola](#) che si svolge nel periodo primaverile e richiama esperti del settore da tutto il Nord Ovest dell'Italia.

Altre importanti manifestazioni sono la [Festa del pane](#), presente ogni due anni a fine settembre, e [Quint'essenza](#), dedicata alle spezie e agli odori, tutti gli anni ad inizio maggio.

La seconda meta del fine settimana Matrista è la piccola ma, nota località di Barolo.

Barolo è situata a 300 metri sopra il livello del mare, a 50 km. da Cuneo e conta 682 abitanti. Il paese è famoso in tutto il mondo poiché dà il nome al più nobile dei vini del Piemonte, prodotto dal vitigno nebbiolo e presente nell'enoteca all'interno del castello. Barolo fu feudo dei Falletti dal 1480 ai primi del '500, quando passò nelle mani dei Gonzaga e infine, nel 1631, dei Savoia.

- il Castello dei Marchesi [Falletti](#) di Barolo

L'affascinante e imponente struttura racconta mille di storia carica di suggestioni e curiosità. All'interno delle stupende sale sono visitabili la Biblioteca Storica ordinata da Silvio Pellico e il Museo delle Contadinerie. Di frequente vengono allestite importanti mostre d'arte. Nelle antiche cantine ha sede la prestigiosa Enoteca Regionale del Barolo. Dal [2007](#) fa parte del circuito degli 8 castelli *Castelli Doc*. La rete dei castelli include i manieri di [Grinzane Cavour](#), [Barolo](#), [Serralunga d'Alba](#), [Govone](#), [Magliano Alfieri](#), [Roddi](#), [Mango](#) e [Benevello](#). È inoltre inserito nel circuito dei "Castelli Aperti" del [Basso Piemonte](#).

La storia del castello Falletti si ritiene avere inizio, vista l'assenza di documenti storici sulla sua nascita, nel X secolo, quando Berengario I consentì al feudatario locale l'erezione di una difesa efficace contro le frequentissime scorrerie degli Ungari e dei Saraceni. Di quella struttura originaria rimane ben poco: il mastio, ancora oggi visibile, fa parte di essa. La prima testimonianza scritta risale al '200 in un atto di cessione di proprietà da parte dei signori di Marcanasco in favore del comune di Alba che, pochi anni dopo, lo cedette ai Falletti che lo ristrutturarono significativamente e ne fecero dimora stabile di un ramo del casato. Nel 1544, invece, fu fatto saccheggiare dal governatore francese della vicina Cherasco nel corso delle lunghe guerre dell'epoca. Toccò successivamente a Giacomo e Manfredo riparare i consistenti guasti, apportando ulteriori modifiche migliorative. Il nuovo, frutto dei rimaneggiamenti cinquecenteschi, rimase sostanzialmente immutato fino al 1864, anno della morte di Juliette Colbert, ultima marchesa Falletti. Nel frattempo il castello era già diventato residenza di campagna a causa del trasferimento della dimora principale dei Falletti, avvenuto nel 1814, al Palazzo Barolo di Torino. Tra i suoi illustri ospiti durante l'ultima epoca dei Falletti spicca senza dubbio Silvio Pellico, presentato alla marchesa da Cesare Balbo dopo la decennale prigionia dello Spielberg, divenuto poi negli anni intimo amico, fidato consigliere nonché amministratore della biblioteca Falletti. Il Pellico e la Marchesa erano soliti trascorrere insieme lunghe giornate tra castello Falletti e il castello della Volta, dediti alla lettura e alla conversazione. Alla morte della Colbert, il castello Falletti passò all'Opera Pia Barolo che, con pesanti lavori di ristrutturazione che ne alterarono profondamente la struttura, lo trasformò nel Collegio Barolo. Ruolo del Collegio, attivo fino al 1958, era di dare una possibilità di studiare a ragazzi economicamente in difficoltà. Nel 1970 fu acquistato dal Comune di Barolo, grazie soprattutto a una pubblica sottoscrizione cui furono in molti a contribuire generosamente. Le sue cantine, pure pregevolmente restaurate, ospitano l'Enoteca Regionale del Barolo, mentre il secondo piano è dedicato al Museo Etnografico-Enologico e, quando presenti, esposizioni artistiche e fotografiche. La visita al Castello Falletti si concentra al primo piano, il cosiddetto piano nobile: la prima sala che si incontra risalendo lo scalone è il Salone delle

quattro stagioni, ampio e luminoso ambiente con arredi fine stile impero che deve il proprio nome a quattro pitture che sormontano altrettante porte e dedicate ciascuna a una stagione dell'anno. Da questo locale si accede alla Sala degli stemmi, il cui soffitto è decorato con gli emblemi sia dei Falletti che delle famiglie con cui questi si sono imparentati: da citare, oltre al monumentale camino e alla sua cinquecentesca decorazione in stucco, il fatto che questa sala ospita da diversi anni le sedute del consiglio comunale. La stanza della Marchesa è pure interessante per la presenza di uno dei pochi letti in stile impero visibili in Italia. La presenza di Silvio Pellico è testimoniata dalla sua stanza, i cui muri sembrano tappezzati in stoffa ma sono in realtà abilmente pitturati per simularne l'effetto, e dalla Biblioteca, che il Pellico custodiva scrupolosamente e che contiene circa tremila testi di epoca compresa tra il XV e il XIX secolo.

PROGRAMMA DELL'EVENTO

Sabato 9 Maggio 2009

Ore 13,30 - 14,00: Ritrovo dei partecipanti in centro a Savigliano (CN), Piazza Santarosa, esposizione delle vetture, registrazioni e consegna del road-book.

Ore 15,30: Inizio visita al Museo Ferroviario Piemontese.

Ore 16,30: Partenza da Piazza Santarosa per raggiungere Barolo "il cuore delle Langhe", verso l'Hotel Barolo, via Lomondo 2 12060 Barolo (CN), tel. 0173.56354 e 0173.56191

Ore 18,00: Visita alla Cantina Brezza e aperitivo

Ore 20,00: Cena in hotel, presso il Ristorante Brezza

Domenica 10 Maggio 2009

Ore 9,30 - 10,00: Dopo la prima colazione in hotel, partenza dei partecipanti per Serralunga e visita guidata al Castello medioevale.

Ore 12,00: Partenza per raggiungere il ristorante "La Cascata" a Verduno

Il Battibecco" a Ellera Umbra di Corciano (PG), Via Gramsci 201, tel. 075.5170328, per il pranzo finale.

Al termine, premiazioni di alcuni equipaggi convenuti, e il tradizionale "arrivederci".

Quote di partecipazione

- | | |
|---|-------------------|
| 1) Con alloggio presso Hotel Barolo, tutto compreso | € 132,00 - 135,00 |
| 2) Supplemento per camera doppia in uso singolo o in camera singola, tutto compreso | € ---,--- |

Quote ridotte (partecipazione parziale)

- | | |
|---------------------------------|---------------|
| 3) Arrivo alla domenica mattina | € 44,00 |
| 4) Bambini fino ai 10 anni | da concordare |

Nota bene

Il pagamento deve essere effettuato con un anticipo di **30,00 Euro** a persona tramite **Vaglia Postale** intestato a:

De Toma Franco Via Dino Ferrari 16 41053 Maranello (MO)

ed il saldo al momento della registrazione dei partecipanti.

I prezzi si intendono per persona, con sistemazione in camera doppia.

Prestazioni e servizi compresi nei prezzi "Tutto compreso".

Termine prenotazioni 26 Aprile 2009 (De Toma Franco tel. 338.5221489)